

“Programma d’azione nazionale per l’agricoltura biologica e i prodotti biologici per l’anno 2005”

Obiettivo 4 “Favorire l’aggregazione dell’offerta e sostenere l’interprofessione e l’organizzazione commerciale”

Asse 2 “Consolidamento e incremento della base produttiva”

Azione 9 “Aggregazione telematica” - Azione 10 “Sostegno all’interprofessione”

Azione 11 “Organizzazione commerciale – Miglioramento logistica e qualità (progetti di filiera)”

SCHEDA PROGETTO

Titolo	“Progetto per la qualificazione e diffusione dei prodotti da agricoltura bio in filiera corta attraverso l’utilizzo di distributori automatici”
Beneficiario	Associazione Produttori Biologici e Biodinamici dell’Emilia Romagna (Prober)
Sezione avviso	C (Organizzazione commerciale)
Obiettivi	<p>Il progetto si pone i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Studiare e verificare la tipologia di prodotti bio certificati veicolabili con i distributori automatici e le tecnologie idonee sia per il consumo in loco dei prodotti o tramite i distributori automatici che per l’utilizzo degli stessi quale modalità innovativa per l’acquisto degli stessi, alternativa alla vendita con personale addetto al punto vendita.➤ Verificare le specifiche merceologiche e tecnologiche dei prodotti e le eventuali modifiche necessarie ai processi produttivi sia di natura agricola che industriale per l’ottimale gestione dei prodotti mediante i distributori automatici.➤ Studiare le modalità organizzative e i costi della filiera con il sistema di distribuzione automatico, puntando a ridurre i passaggi al fine di mettere in relazione diretta i produttori con gli utilizzatori (gestori dei distributori automatici) o con i consumatori (gestione diretta dei distributori automatici).➤ Definire strategie di marketing per i prodotti bio in questo canale di vendita, sia in relazione al consumo in loco dei prodotti erogati dai distributori automatici che nel caso di utilizzo dei distributori automatici quale strumento innovativo di offerta di un paniere di prodotti idonei alla spesa familiare “last minute”.
Descrizione del progetto	<p>Il progetto prevede lo svolgimento di una serie di attività in relazione agli obiettivi prefissati:</p> <ul style="list-style-type: none">➤ Realizzazione di uno studio attraverso la collaborazione di un “tavolo del vending bio” costituito da esperti che individuano il miglior mix di gamma da valutare e le caratteristiche di grammatura, shelf-life, packaging di ciascun prodotto e le location migliori per tipologia di vendita e area geografica, dando particolare attenzione ai contatti con le amministrazioni pubbliche interessate alla sostituzione dei prodotti normalmente presenti nei distributori automatici presso scuole ed uffici con i prodotti da agricoltura biologica, indirizzando lo studio verso il prodotto/mercato ottimale.

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Verifica dei cambiamenti necessari nei processi produttivi agricoli e industriali e produzione di schede prodotto/filiera da cui risultino le buone pratiche per l'ottenimento e la gestione in filiera dei prodotti interessati dal progetto. ➤ Analisi degli aspetti organizzativi e dei costi connessi con l'attivazione del canale di vendita con distributori automatici e realizzazione di uno studio che definisca non solo gli aspetti connessi alla logistica, ma anche quelli relativi agli aspetti contrattuali tra i vari "anelli" della filiera. Controlli e verifiche nell'ambito dell'intera filiera per assicurare il mantenimento degli standard di prodotti e di sicurezza d'uso definiti. ➤ Realizzazione di uno studio sulle strategie di marketing che incoraggi il consumo di alimenti biologici, migliori la conoscenza e la notorietà del bio tra i consumatori abituali utilizzatori delle vending machines, sensibilizzi gli utenti di tale canale distributivo, incoraggi i gestori del vending e le loro associazioni ad inserire i prodotti bio nelle macchine ed identifichi i luoghi di installazione più adeguati e alcuni gruppi bersaglio.
Ricadute/vantaggi attesi	<p>L'attuazione del progetto consentirà di disporre delle informazioni, dei dati e delle indicazioni necessarie per:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ sviluppare un nuovo mercato con nuovi prodotti e attraverso un nuovo canale di vendita innovativo; ➤ migliorare la qualità delle produzioni da destinare al canale di vendita con distributori automatici, adeguando i processi produttivi e le tecnologie; ➤ ampliare e innovare le strategie di marketing delle produzioni biologiche in relazione al particolare canale di vendita e all'ampliamento delle categorie di potenziali consumatori.
Monitoraggio programmato	<p>Il monitoraggio delle attività del progetto è stato realizzato attraverso il controllo costante (mensile) del cronoprogramma delle attività previste e del loro stato di attuazione e la verifica periodica dello stato di avanzamento delle attività da parte del tavolo del vending bio.</p>
Durata del progetto	<p>12 mesi (dalla data di trasmissione della comunicazione dell'avvenuta registrazione del Decreto da parte dell'Organo di controllo) + proroga al 31 dicembre 2009.</p>
Contributo concesso	<p>euro 84.100,00</p>